

Allegato A<sup>u</sup> decib. n. 85 del 10/10/18



COMUNE DI PAVIA  
Settore Personale e Servizi al Cittadino  
U.O.A. Pari Opportunità e Politiche Temporalì

### **Progetto L.E.A. (Libera e Autonoma)**

definito ai sensi della d.g.r. n. 7546 del 18/12/2017, al fine di realizzare interventi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza in attuazione del d.p.c.m. del 25 novembre 2016

### **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE istituita con determinazione dirigenziale n. gen. 1036 del 28/06/2018**

#### **Art. 1 - Oggetto**

Il presente regolamento disciplina il lavoro dell'equipe multidisciplinare istituita con determinazione dirigenziale n. gen. 1036 del 28/06/2018 per l'attuazione degli interventi del progetto L.E.A. (Libera e Autonoma), come previsto dal punto 1), paragrafo B.1.a dell'Allegato a) al decreto regionale n. 6688 del 10/05/2018 "Determinazioni in ordine alla definizione e gestione di progetti individualizzati finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza in attuazione del D.P.C.M. del 25 novembre 2016-Programma regionale 2017/2019 di cui alla D.G.R. 6947 del 24 luglio 2017, al decreto 9674 del 3 agosto 2017, alla D.G.R. 7315 del 30 ottobre 2017 e alla D.G.R. del 7/5/2018".

#### **Art. 2 - Composizione**

L'equipe multidisciplinare è composta dai seguenti Soggetti:

##### Ente capofila del progetto con funzioni di coordinamento dell'equipe multidisciplinare

Comune di Pavia-Settore Personale e Servizi al Cittadino, U.O.A. Pari Opportunità

##### Centro antiviolenza con convenzione attiva con il Comune di Pavia di cui alla d.g.r. 6714/2017

- Cooperativa Sociale LiberaMente - Percorsi di donne contro la violenza Onlus

##### Altri centri antiviolenza aderenti alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia

- Kore cooperativa sociale Onlus
- Associazione C.H.I.A.R.A. Onlus

##### Piani di Zona

- Consorzio Sociale Pavese (piano di Zona di Pavia)
- Piano di Zona di Broni
- Piano di Zona di Vigevano
- Piano di Zona di Voghera
- Piano di Zona di Corteolona
- Piano di Zona di Casteggio
- Piano di Zona di Certosa di Pavia
- Piano di Zona di Garlasco
- Piano di Zona di Mortara

##### Soggetti accreditati formazione-lavoro

- APOLF-Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione
- CSF-Centro Servizi Formazione
- Fondazione Le Vele



- Fondazione Luigi Clerici Pavia
- Cesvip Lombardia sede Pavia

Centro per l'impiego

- Provincia di Pavia-Centro per l'Impiego di Pavia

Uffici competenti per i servizi abitativi

- Aler di Pavia-Lodi
- Comune di Pavia- Servizi di Promozione Sociale, Sanità e Cimiteri, Ufficio problemi abitativi

Associazioni di categoria delle cooperative

- Legacoop Lombardia – sede di Pavia
- Confcooperative – Unione Provinciale di Pavia

Sindacati

- CGIL Pavia
- CISL Pavia
- UIL Pavia

Altri Soggetti

- Camera di Commercio di Pavia

Al fine di agevolare l'adempimento delle funzioni dell'équipe multidisciplinare ciascun Soggetto che la compone individua al suo interno un referente e ne comunica i riferimenti al Soggetto coordinatore entro un mese dall'approvazione del presente regolamento.

**Art. 3 - Funzioni**

L'équipe multidisciplinare svolge le seguenti funzioni:

- individuare le donne che usufruiranno della linea d'azione 1-Inserimento lavorativo, della linea d'azione 2-Autonomia abitativa, o entrambe, sulla base del progetto personalizzato indicato dal centro anti violenza;
- co-definire e validare il progetto personalizzato di inserimento lavorativo e/o di autonomia abitativa;
- individuare il/i soggetto/i che attua/no le singole azioni/attività oggetto del percorso personalizzato, in relazione alle esigenze e ai tempi di ogni donna, e che sottoscriverà/anno con la donna l'adesione agli interventi previsti;
- individuare/nominare la tutor referente del centro anti violenza per l'attuazione del progetto personalizzato;
- monitorare e verificare l'andamento dei progetti personalizzati;
- partecipare alla Cabina di Regia allargata prevista dal progetto cui afferiscono i compiti di governance e di formazione delineati nella scheda programmatica.

**Art. 4 - Modalità operative**

**4.1 Individuazione delle donne che fruiscono del programma di inserimento lavorativo e/o autonomia abitativa**

L'équipe multidisciplinare individua le donne destinatarie degli interventi progettuali sulla base della proposta del centro anti violenza e tenendo conto delle specifiche e dei requisiti di seguito delineati.

4.1.1 Ai sensi del decreto regionale n. 9647 del 3/8/2017, accedono agli interventi di cui alla linea d'azione 1-Inserimento lavorativo:

- donne disoccupate o inoccupate prese in carico dal centro anti violenza Cooperativa LiberaMente-Percorsi di Donne contro la Violenza Onlus, in quanto avente convenzione attiva con il Comune di cui alla d.g.r. n. 6714



del 14/6/2017, il cui progetto personalizzato preveda il miglioramento della loro condizione socio-economica attraverso la riqualificazione e l'inserimento lavorativo;

- donne occupate prese in carico dal centro antiviolenza Cooperativa LiberaMente-Percorsi di Donne contro la Violenza Onlus, in quanto avente convenzione attiva con il Comune di cui alla d.g.r. n. 6714 del 14/6/2017, il cui progetto personalizzato preveda il miglioramento della loro condizione socio-economica e professionale.

Risultano prioritarie le seguenti condizioni:

- la presenza di uno o più figli minori o disabili;
- l'inserimento in una casa rifugio o struttura di accoglienza;
- la condizione di disoccupata.

4.1.2 Ai sensi del decreto regionale n. 9647 del 3/8/2017, accedono agli interventi di cui alla linea d'azione 2-Autonomia abitativa:

- donne prese in carico prese in carico dal centro antiviolenza Cooperativa LiberaMente-Percorsi di Donne contro la Violenza Onlus, in quanto avente convenzione attiva con Il Comune di cui alla d.g.r. n. 6714 del 14/6/2017, che non dispongono di un alloggio o per cui l'utilizzo dell'alloggio è divenuto impraticabile per ragioni connesse alla situazione di violenza e alla loro sicurezza.

Risultano prioritarie le seguenti condizioni:

- presenza di uno o più figli minori o disabili;
- inserimento in una casa rifugio o struttura di accoglienza;
- situazione economica di maggiore svantaggio.

4.1.3 Sono inoltre individuate le seguenti condizioni quali requisiti da intendersi prioritari rispetto al percorso di scelta delle donne destinatarie degli interventi progettuali:

- donne con percorso in fase di dimissione dalla casa rifugio ad indirizzo segreto;
- donne con reddito inferiore a 11.500,00 euro lordo;
- donne con situazioni di indebitamento e/o morosità incolpevole;
- donne con procedure di intimazione di sfratto;
- donne disoccupate o con occupazione instabile;
- donne con percorso formativo in essere (garantito dal progetto L.E.A.) con situazione di indebitamento e/o morosità incolpevole al fine di consolidare la propria autonomia.

#### 4.2 Definizione e validazione del progetto personalizzato d'inserimento lavorativo e/o di autonomia abitativa

Il progetto personalizzato di massima viene redatto dal centro antiviolenza e sottoposto all'équipe multidisciplinare per il perfezionamento di dettaglio e la successiva validazione. A tale scopo il centro antiviolenza anticipa via e-mail la scheda di candidatura della donna ai referenti dell'équipe multidisciplinare affinché ciascuno di essi possa esaminarlo prima della riunione.

La definizione del progetto personalizzato prevede l'individuazione a cura dell'équipe multidisciplinare:

- della tutor referente per l'attuazione del progetto personalizzato, tra le operatrici formate del centro antiviolenza;
- del/dei Soggetti/o che attua/no le singole azioni/attività oggetto del percorso in relazione alle esigenze e ai tempi di ogni donna e che sottoscriverà/anno con la donna l'adesione agli interventi previsti.

Sono direttamente coinvolti nell'attuazione di attività nell'ambito dei percorsi di inserimento lavorativo i cinque Soggetti accreditati per i servizi di formazione e lavoro aderenti all'équipe multidisciplinare, con i quali verrà stipulato apposito accordo per lo svolgimento degli interventi progettuali di competenza.

I soggetti coinvolti nel progetto personalizzato sono tenuti a garantirne, secondo le proprie specifiche competenze, l'attuazione a norma delle disposizioni di legge, nazionali e regionali, del settore di riferimento (lavorativo/abitativo).



Il progetto personalizzato definitivo viene condiviso a cura del centro antiviolenza con la donna destinataria, ai fini dell'adesione.

#### 4.3 Riunioni dell'équipe multidisciplinare

Al fine di assolvere alle sue funzioni, l'équipe multidisciplinare si riunisce nel corso di sviluppo del progetto a cadenza quanto meno bimestrale e comunque secondo le esigenze, anche temporali, dello specifico progetto personalizzato della donna, operando anche per sotto-gruppi in relazione agli interventi da svolgere, laddove il sotto-gruppo risulta composto dai Soggetti direttamente coinvolti nel progetto personalizzato della donna.

Gli incontri dell'équipe multidisciplinare/dei sotto-gruppi sono convocati dal Soggetto preposto al coordinamento del progetto.

#### 4.3 Monitoraggio e verifica dell'andamento dei progetti personalizzati

Il monitoraggio e la verifica dell'andamento dei progetti personalizzati si articola su tre livelli:

- il centro antiviolenza monitora i percorsi afferenti a ciascuna destinataria predisponendo i dati per l'équipe multidisciplinare;
- l'équipe multidisciplinare verifica l'andamento dei percorsi, valuta gli eventuali interventi correttivi, predisponendo l'aggiornamento per la Cabina di Regia allargata e per il Tavolo Tecnico della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia;
- il suddetto Tavolo Tecnico supervisiona il progetto anche ai fini della definizione del Protocollo di Intesa con i Soggetti della Cabina di Regia allargata, come previsto dalla scheda programmatica del progetto *L.E.A. (Libera e Autonoma)*.

Lo svolgimento degli interventi di monitoraggio e verifica tiene conto dei dati richiesti da Regione Lombardia e si realizza mediante la compilazione di schede di monitoraggio/report di valutazione, definite tenendo conto dei format regionali, e la redazione dei verbali degli incontri.

#### Art. 5 – Disposizioni finali

Il presente regolamento opera in aderenza alla "Scheda programmatica del progetto *L.E.A. (Libera e Autonoma)*", che qui si intende integralmente richiamata ed operante per quanto non espressamente previsto, tenendo conto che gli interventi progettuali si sviluppano dalla data del decreto regionale di validazione delle schede programmatiche – 13/07/2018 – al 30 settembre 2019.

**Letto, confermato, sottoscritto**

**Pavia, .... settembre 2018**

#### Comune di Pavia

Settore Personale e Servizi al Cittadino  
Il Dirigente, dott. Gianfranco Longhetti

Settore Servizi di Promozione Sociale, Sanità e Cimiteri  
Il Dirigente, dott.ssa Antonella Carena

#### Provincia di Pavia-Centro per l'Impiego di Pavia

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*



**Cooperativa Sociale LiberaMente - Percorsi di Donne contro la Violenza Onlus**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Kore cooperativa sociale Onlus**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Associazione C.H.I.A.R.A. Onlus**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Consorzio Sociale Pavese**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Broni**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Vigevano**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Voghera**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Corteolona**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Casteggio**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Certosa di Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Garlasco**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Piano di Zona di Mortara**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**APOLF-Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**CSF-Centro Servizi Formazione**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---



**Fondazione Le Vele**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Fondazione Luigi Clerici Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Cesvip Lombardia sede Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Aler di Pavia-Lodi**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Legacoop Lombardia – sede di Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Confcooperative – Unione Provinciale di Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**CGIL Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**CISL Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**UIL Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---

**Camera di Commercio di Pavia**

*(indicare ruolo o qualifica e nome+cognome)*

---